AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE





**Economia -** Breaking news Infrastrutture energetiche, energia: via libera al Conto Termico 3.0, più incentivi per efficienza e rinnovabili negli edifici

Roma - 05 ago 2025 (Prima Pagina News) Il Ministro Pichetto dopo

l'approvazione del testo in Conferenza Unificata: "Strumento strategico per la decarbonizzazione e il risparmio energetico". Adottato il decreto.

Via libera al Conto Termico 3.0: con l'approvazione in Conferenza Unificata, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica adotta il decreto che aggiorna e potenzia il meccanismo di incentivazione per interventi di piccole dimensioni, finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica e alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici. Il testo prevede un limite di spesa annua di 900 milioni, di cui 400 destinati alle Pa e 500 per i privati. "È un provvedimento molto atteso, soprattutto dagli enti locali, e per il quale il MASE ha lavorato con grande solerzia", ha dichiarato il Ministro Gilberto Pichetto. "Con le novità introdotte - ha aggiunto - puntiamo a migliorare l'efficienza degli impianti termici negli edifici: una leva fondamentale per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e contenere i costi dell'energia. Con il Conto Termico 3.0 rendiamo più semplice, accessibile ed efficace uno strumento già apprezzato da amministrazioni pubbliche, imprese e cittadini", ha concluso Pichetto. Il nuovo decreto semplifica l'accesso al meccanismo, amplia la platea dei beneficiari, aggiorna le tipologie di interventi agevolabili e le spese ammissibili, tenendo conto dell'evoluzione tecnologica e dei prezzi di mercato. Sono potenziati anche gli interventi ammissibili in ambito terziario. Tra le principali novità introdotte vi è l'estensione dei beneficiari, con gli enti del Terzo Settore equiparati alle amministrazioni pubbliche. Sono aggiornati inoltre i massimali di spesa, specifici e assoluti, per adeguarli ai nuovi costi di mercato. Il perimetro degli edifici coinvolti per gli interventi di efficienza energetica, finora riservati alla PA, è ampliato anche agli edifici non residenziali privati. In aggiunta agli interventi già previsti, quali l'isolamento termico, l'installazione di pompe di calore o di collettori solari, sono incentivabili nuove tipologie di intervento quali ad esempio gli impianti solari fotovoltaici con sistemi di accumulo e colonnine di ricarica per veicoli elettrici, purché installati congiuntamente alla sostituzione dell'impianto termico con pompe di calore elettriche. Il nuovo decreto riconosce una copertura media del 65% delle spese ammissibili che arriva al 100% nel caso di interventi realizzati su edifici pubblici in comuni fino a 15.000 abitanti, scuole pubbliche, ospedali e strutture sanitarie pubbliche, comprese quelle residenziali, di cura, assistenza o ricovero. Viene introdotta la possibilità, per soggetti pubblici e privati, di accedere agli incentivi anche attraverso Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) o configurazioni di autoconsumo collettivo. Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE), responsabile dell'attuazione del meccanismo, provvederà all'aggiornamento del portale informatico per la presentazione delle richieste entro 30 giorni dall'entrata in

## AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



vigore del decreto.

(Prima Pagina News) Martedì 05 Agosto 2025